

# Como NExT, l'innovazione che parte dal territorio

**Un Innovation Hub che per far crescere le sue 112 tra aziende e startup ha creato un modello collaborativo, il Daisy Model, che fa partecipare imprese, istituzioni, università, mondo dei capitali**

*di Riccardo Venturi*

**U**na margherita dell'innovazione per far crescere aziende e startup innovative, i cui petali sono gli attori economici del territorio: le imprese, le istituzioni (Camera di Commercio, associazioni di categoria...), le università (Fondazione Politecnico, Uninsubria, LIUC Castellanza, Università Cattolica...), il mondo dei capitali (fondazioni bancarie, venture capital, business angels...). È il Daisy (margherita, appunto) Model, nuovo modello collaborativo di ComoNExT, l'Innovation Hub sorto all'interno di un ex cotonificio di Lomazzo che conta 112 tra aziende e startup, coinvolte in un modello di open innovation che prende il nome di NExT Innovation®. «L'apporto economico degli enti fino ad ora coinvolti è stato fondamentale per avviare la NExT Innovation®. Molti altri soggetti - associazioni di categoria, università, banche, ecc. - hanno già espresso il loro interesse a essere coinvolti nel progetto» dice **Stefano Soliano**, direttore generale di ComoNExT. «Si tratta quindi di un "patto di sistema" che è per sua natura aperto e partecipativo, e sarà tanto più efficace quanto numerosi saranno i soggetti che vorranno dare il loro apporto, non solo di carattere economico» aggiunge Soliano. Le stesse aziende e startup sono anche soggetti attivi del progetto: il "Daisy Model" prevede infatti l'attivazione di reti di impresa ad assetto variabile, composto da risorse interne all'Innovation Hub, in-

gaggiate di volta in volta in funzione delle competenze necessarie per rispondere alle esigenze di trasformazione digitale che arrivano dalle realtà imprenditoriali.

All'interno di ComoNExT è nata così NExT-4Things, la prima rete d'impresa costituita da dieci aziende del settore Software & ICT che si sono aggregate con l'obiettivo di stimolare, accompagnare e facilitare la realizzazione della trasformazione digitale 4.0 dei prodotti e dei processi nelle imprese, secon-

do la logica dell'Internet of things. ComoNExT ha anche attivato fin dalla sua nascita un servizio di incubazione di impresa certificato per le **start up**, che offre i supporti tecnici e logistici grazie ai quali una buona idea di impresa può trasformarsi in un'impresa vera e propria: dai servizi specializzati per l'avvio e lo sviluppo dell'impresa all'accesso a reti di conoscenze (università, centri di ricerca, imprese, laboratori, istituzioni), dall'approfondimento di aree speci-

fiche del business plan (project management, comunicazione di impresa, piano di marketing, gestione di impresa) alla partecipazione a programmi e bandi di finanza agevolata, fino alla disponibilità di ambienti destinati all'utilizzo esclusivo.

In questi anni ComoNExT ha valutato 434 **start up** e ne ha incubate 50, 22 delle quali hanno completato il processo e raccolto finanziamenti da parte di venture capital e business angels. Inoltre l'Innovation HUB

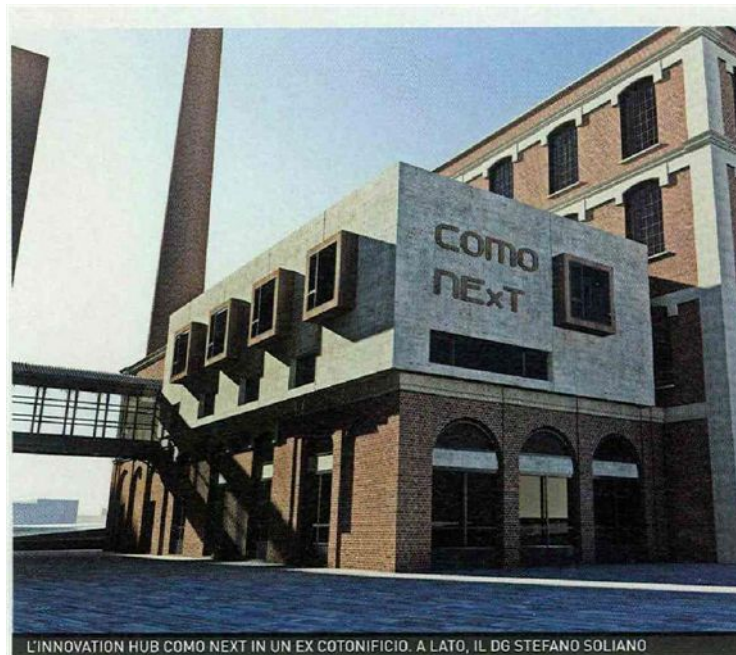


Peso: 83%

ComoNExT, in collaborazione con Reply, ospita il CSRV (Centro Sviluppo Realtà Virtuale), l'unico centro di realtà virtuale in Italia, punto di riferimento per la realtà aumentata e virtuale dove provare le tecnologie dedicate e progettare soluzioni innovative a supporto del business. Ultima iniziativa in ordine di tempo è l'Innovation Ramp-Up,

un percorso formativo e di consulenza che attraverso lezioni frontali e, soprattutto, un'approfondita analisi dei processi aziendali porta alla messa a punto di un vero e proprio progetto di sviluppo, che la stessa azienda è libera di adottare o meno con il "Sistema ComoNExT" o con qualsiasi altro fornitore.

**COMONEXT HA AL SUO INTERNO ANCHE UN SERVIZIO DI INCUBAZIONE PER STARTUP, CHE NE HA VALUTATE 434, INCUBATE 50 E FINANZIATE 22**



L'INNOVATION HUB COMO NEXT IN UN EX COTONIFICIO. A LATO, IL DG STEFANO SOLIANO



Peso: 83%